



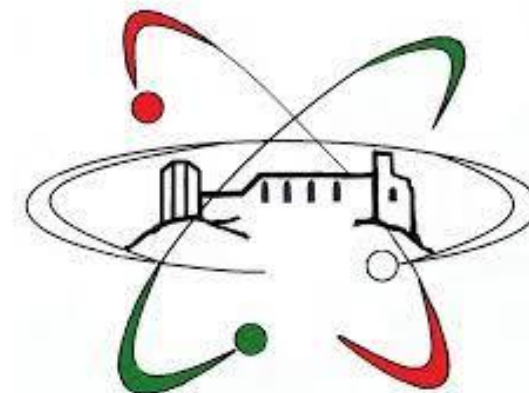
«Luce verde all'innovazione dei trasporti»

A cura di:

- Giovanni Fanigliulo (IV B/Int);
- Matteo Mercuri (IV B/Int);
- Marco Rosi (III A/Int).



Olimpiadi Italiane di Statistica 2022 – XII Edizione



Liceo Scientifico «E. Fermi»
Cosenza (CS)

Indice

1 - Cos'è il PNRR?

2 - Cosa si intende per «Mobilità Sostenibile»?

3 - ...ma le Auto Elettriche sono veramente Green?

4.1 - Spostamenti verso Scuola - Calabria

4.2 - Spostamenti verso Scuola - Realtà nazionale a confronto

5.1 - Spostamenti verso il posto di lavoro - Calabria

5.2 - Spostamenti verso il posto di lavoro - Realtà nazionale a confronto

6.1/6.2 - I Finanziamenti del PNRR

7 - Il Futuro dei Trasporti

1. Cos'è il PNRR?

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** fa parte del programma dell'Unione Europea «Next Generation EU».

L'Italia ha predisposto il PNRR al fine di rilanciare l'economia dopo la crisi causata dalla pandemia COVID-19, al fine di sostenere il processo di digitalizzazione e sviluppo ecosostenibile della Nazione.

Esso rappresenta una perfetta occasione per rilanciare la crescita italiana con una serie di investimenti incentrati intorno a tre principali obiettivi condivisi a livello europeo: Digitalizzazione; Transizione ecologica; Inclusione sociale.

I fondi europei e Nazionali vengono investiti in 6 missioni per assicurarsi il compimento dei tre obiettivi:

- Missione 1: «Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo»;
- Missione 2: «Rivoluzione verde e transizione ecologica»;
- **Missione 3: «Infrastrutture per una mobilità sostenibile»;**
- Missione 4: «Istruzione e ricerca»;
- Missione 5: «Inclusione e coesione»;
- Missione 6: «Salute»

La **Missione 3** dunque si propone lo sviluppo, attraverso una serie di investimenti, di una **rete di infrastrutture di trasporto sostenibile e interconnessa**, che possa quindi andare a migliorare la competitività della nazione attraverso una ulteriore elettrificazione e digitalizzazione dei trasporti, il tutto prestando particolare attenzione al Sud.

Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA



2. Cosa si intende per «Mobilità sostenibile»

Rendere sostenibile la mobilità vuol dire andare a **intervenire sulla rete di trasporti e sulle loro infrastrutture** al fine di **ridurre** non solo **gli impatti sull'ambiente e sull'economia**, ma anche di **garantire** una **corrispondenza** tra **necessità sociali ed economiche**.

Ad oggi, un passo importante verso la mobilità sostenibile si realizza soprattutto con lo **sviluppo di mezzi meno inquinanti**, che consumino meno o facciano uso di carburanti da fonti sostenibili a zero emissioni.

D'altro canto a supportare la mobilità sostenibile c'è una continua **campagna di sensibilizzazione**, che rende più coscienti dei consumi e spinge a desiderare alternative sempre più ecologiche.

Ed è quindi così che la mobilità sostenibile ha sempre più ottenuto la sua meritata considerazione tanto da diventare obiettivo importante nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.



3. ...ma le Auto Elettriche sono veramente Green?

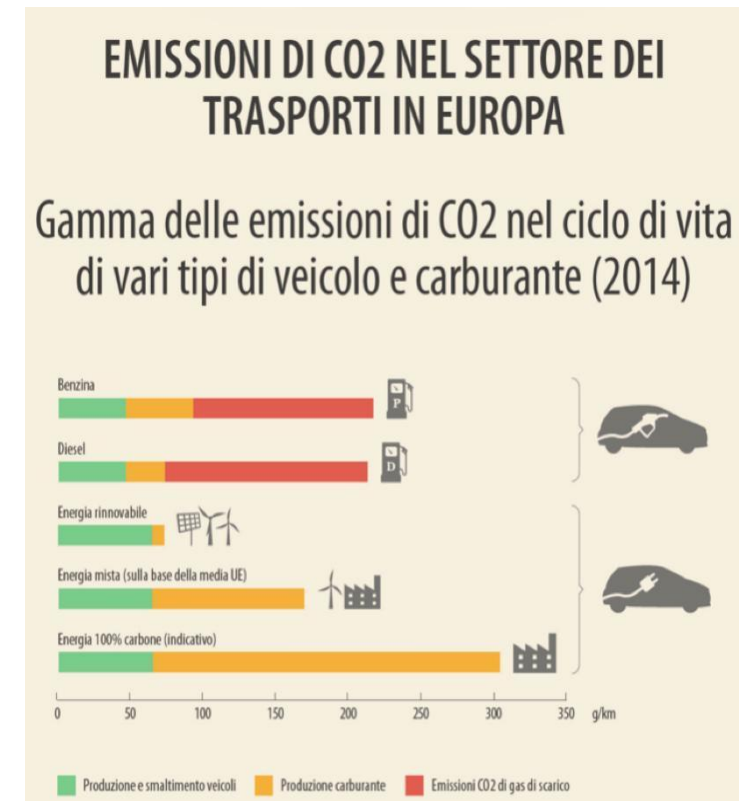
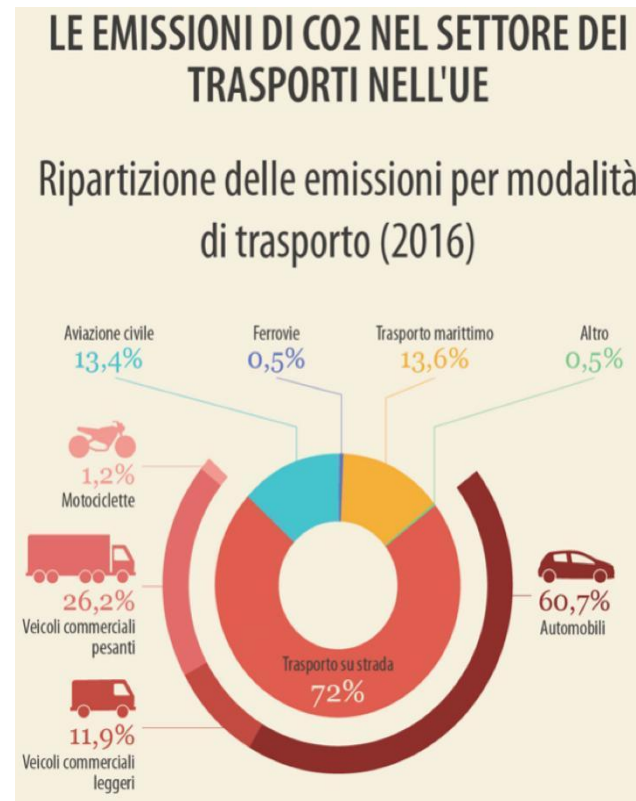


Dai dati europei si nota come il settore dei trasporti sia responsabile del 30% delle emissioni di CO2 e il 72% di questo sia causato dai trasporti stradali.

E' proprio il settore dei passeggeri che costituisce la principale fonte di emissione di CO2 nel trasporto per strada; le automobili (con il 60,7% dell'emissioni di CO2 della totalità del settore dei trasporti e con una media di 1,7 passeggeri per autovettura) si dimostrano meno green dei mezzi di trasporto pubblico.

Negli ultimi anni si è notato un crescente interesse verso le auto elettriche, nonostante non siano sempre la migliore alternativa in ambito di emissioni. Infatti, in media, le emissioni derivanti dalla loro produzione e dal loro smaltimento sono superiori a quelle delle altre auto. I dati peggiorano se la produzione del carburante non deriva da fonti miste che seguono la media europea (fonti rinnovabili e non).

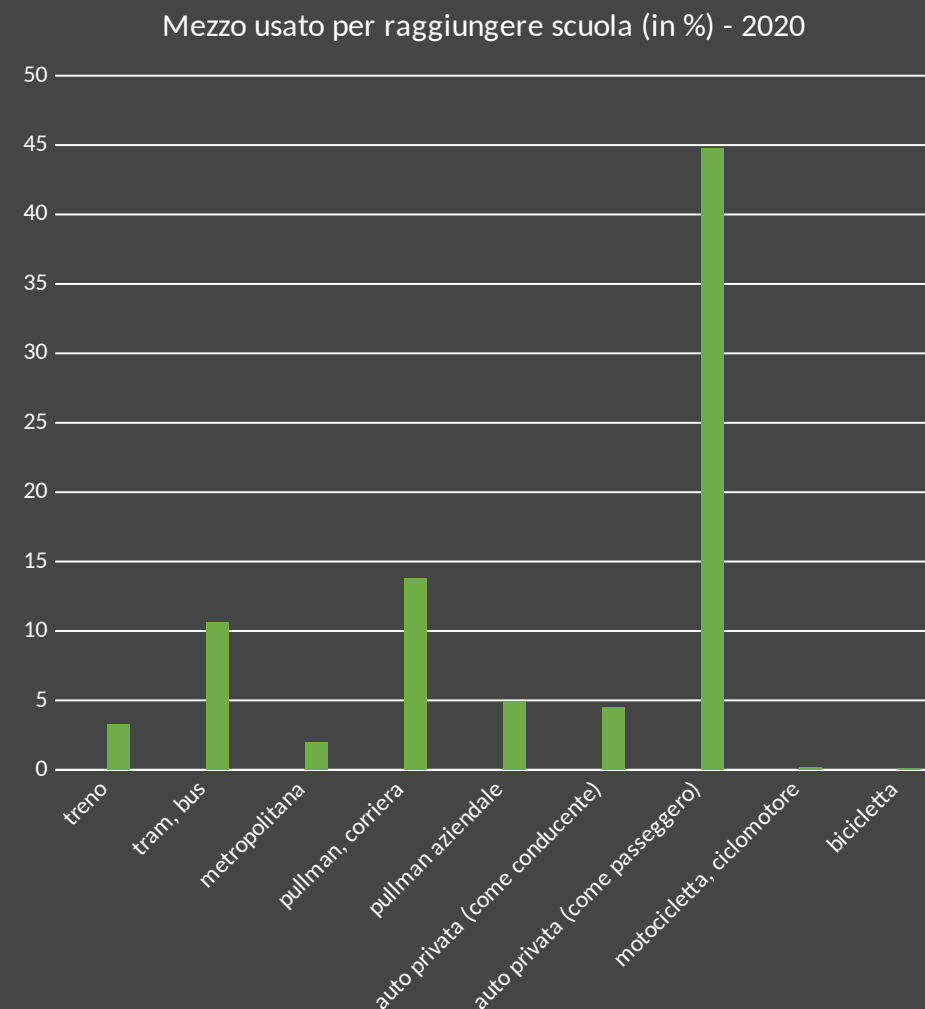
Un esempio di «mezzo sostenibile»?



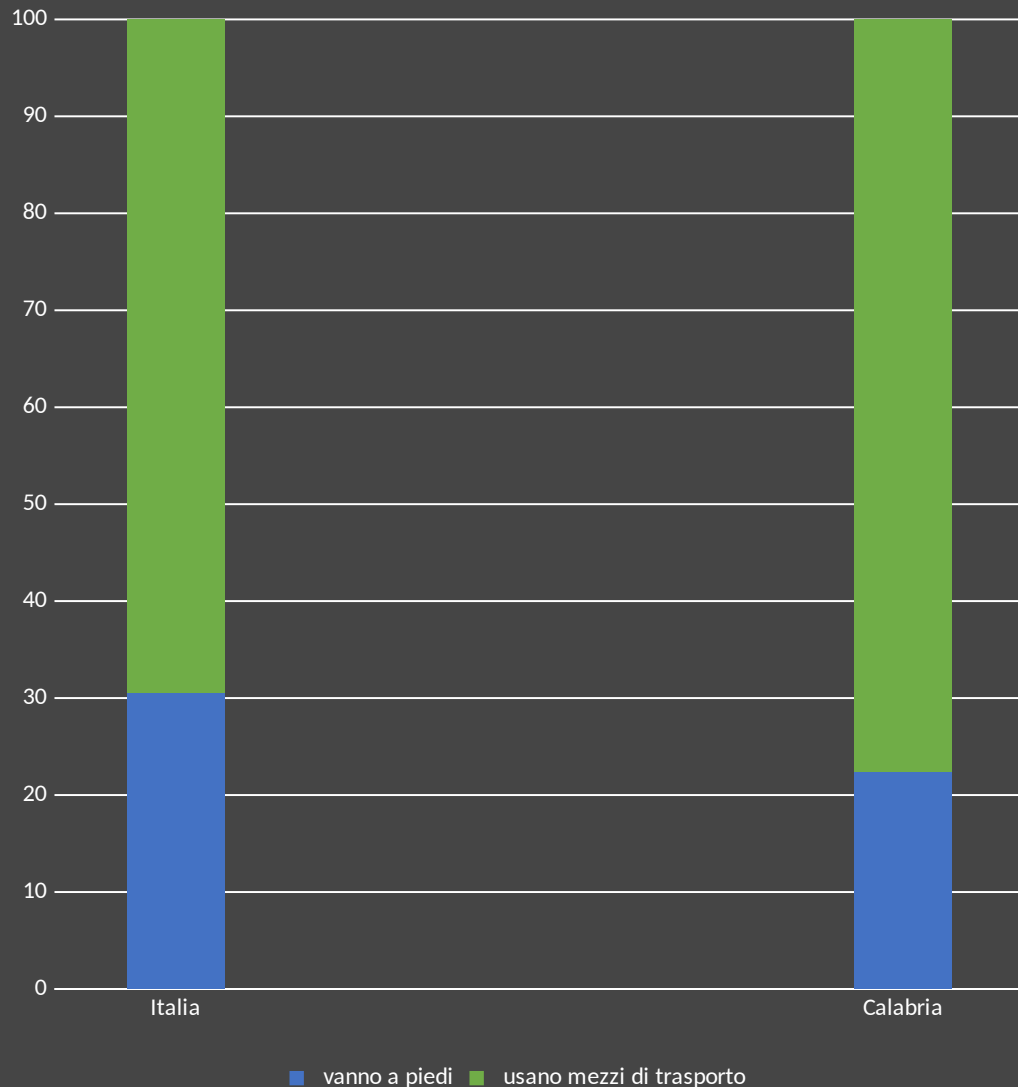
4.1 Spostamenti verso scuola - Calabria

La percentuale di persone che nel 2020 ha utilizzato un mezzo di trasporto per raggiungere scuola ammonta al 77,6% (valore che, comparato alle serie storiche, rimane in linea con i dati degli anni precedenti).

Come si può vedere dal grafico, il mezzo più utilizzato come passeggero è l'automobile privata, ma mezzi pubblici come pullman e tram/bus raggiungono valori notevoli.



Scelte di spostamento per raggiungere scuola (in %) - 2020



4.2 Spostamenti verso scuola - Realtà nazionale a confronto

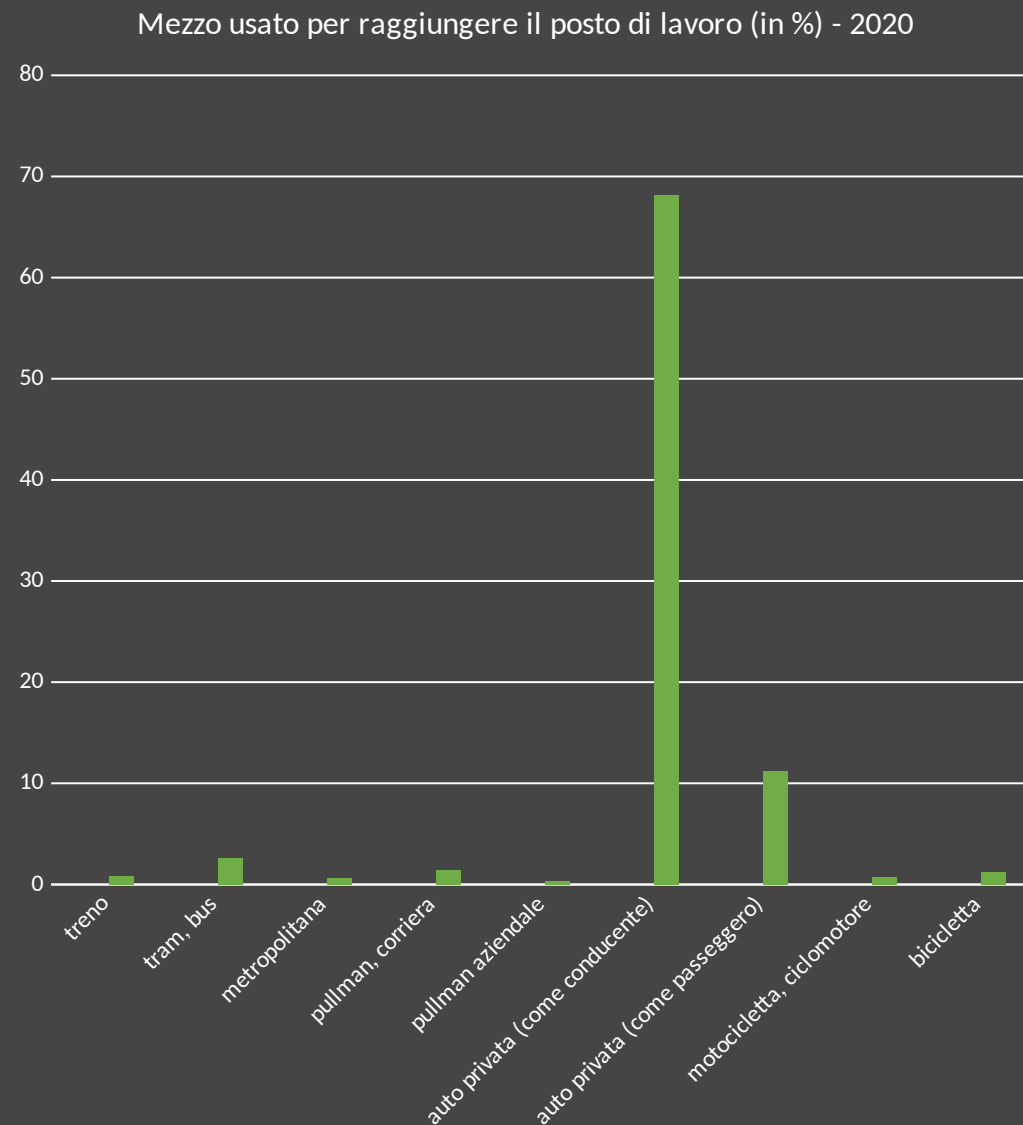
Confrontando i dati tra Calabria ed Italia, notiamo come la percentuale di persone che arrivano a piedi a scuola sia maggiore del 10% rispetto al valore calabrese.

I dati nazionali mostrano inoltre un leggero incremento nell'uso di mezzi pubblici.

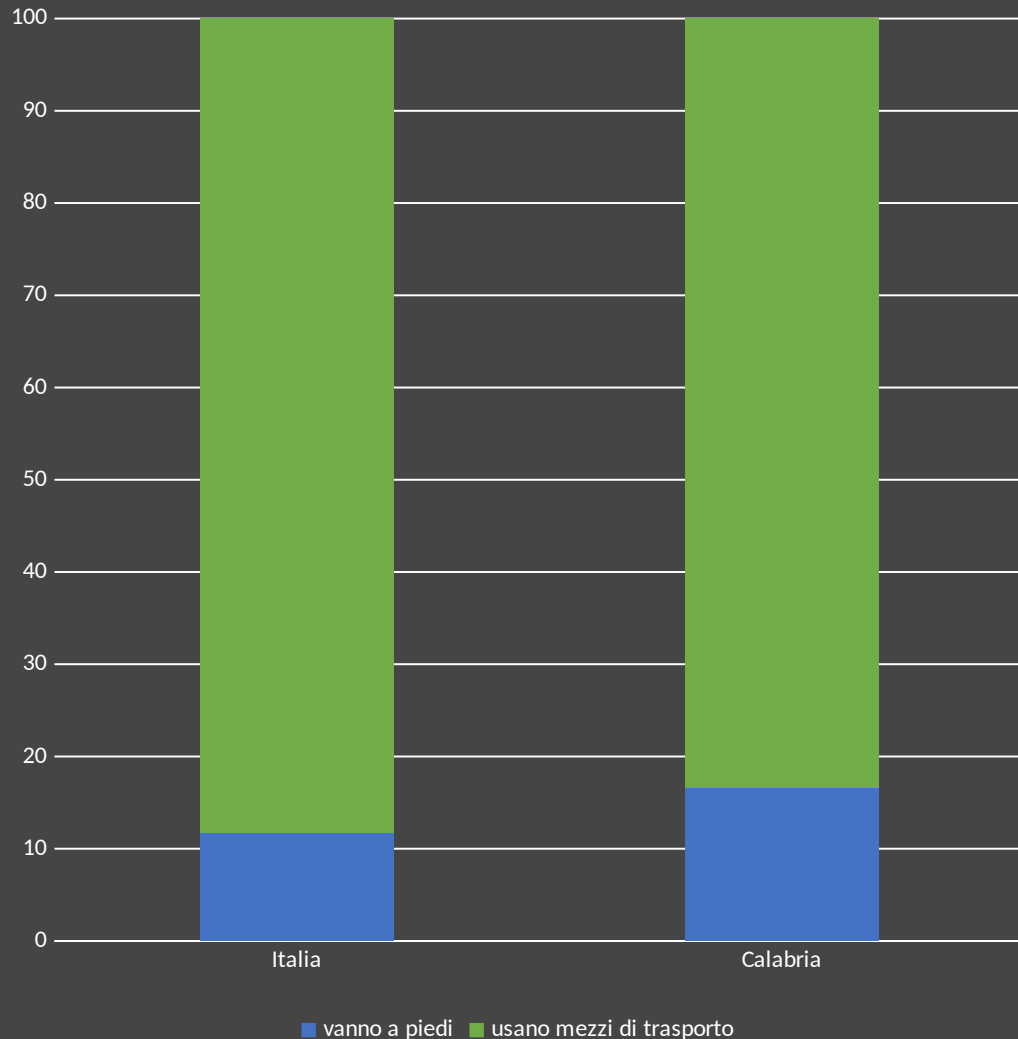
5.1 Spostamenti verso il posto di lavoro – Calabria

La percentuale di persone che nel 2020 ha utilizzato un mezzo di trasporto per raggiungere il proprio posto di lavoro ammonta all'83,4% (valore pressoché inalterato rispetto all'anno precedente). Da notare come questo valore sia maggiore rispetto a quello riguardante gli spostamenti verso scuola di oltre il 5%.

In questo caso, il mezzo usato maggiormente, come si può evincere dal grafico di fianco, è l'automobile della quale si è conducenti, seguita dall'automobile come passeggeri. L'uso di mezzi pubblici è raro.



Scelte di spostamento per raggiungere il posto di lavoro (in %) - 2020



5.2 Spostamenti verso il posto di lavoro - Realtà a confronto

Si può notare come la Calabria abbia una percentuale maggiore di persone che si recano a lavoro a piedi.

La principale considerazione è che, a livello nazionale, i valori di utilizzo dei mezzi pubblici sono superiori rispetto a quelli calabresi, ma, messi in confronto con l'uso effettivo di mezzi di trasporto, rispecchiano la nostra realtà locale.

6.1 I Finanziamenti del PNRR

MISSIONE 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile



MISSIONE 3 (miliardi di euro)	PNRR	FONDO COMPLE MENTARE	TOTALE
Componente 1 Rete ferroviaria ad alta velocità /capacità e strade sicure	24,77	3,20	27,97
Componente 2 Intermodalità logistica integrata	0,63	2,86	3,49
Totale	25,40	6,06	31,46

Negli anni che vanno dal 2016 al 2020 le percentuali di utilizzo della maggior parte dei mezzi di trasporto non hanno visto un cambiamento significativo. L'andamento leggermente fluttuante di molti indicatori fa supporre che non ci siano stati sostanziali miglioramenti delle infrastrutture nell'arco di questo periodo.

Si auspica quindi che con i finanziamenti stanziati dal PNRR ci sia un incremento nei mezzi di trasporto green e delle relative infrastrutture.

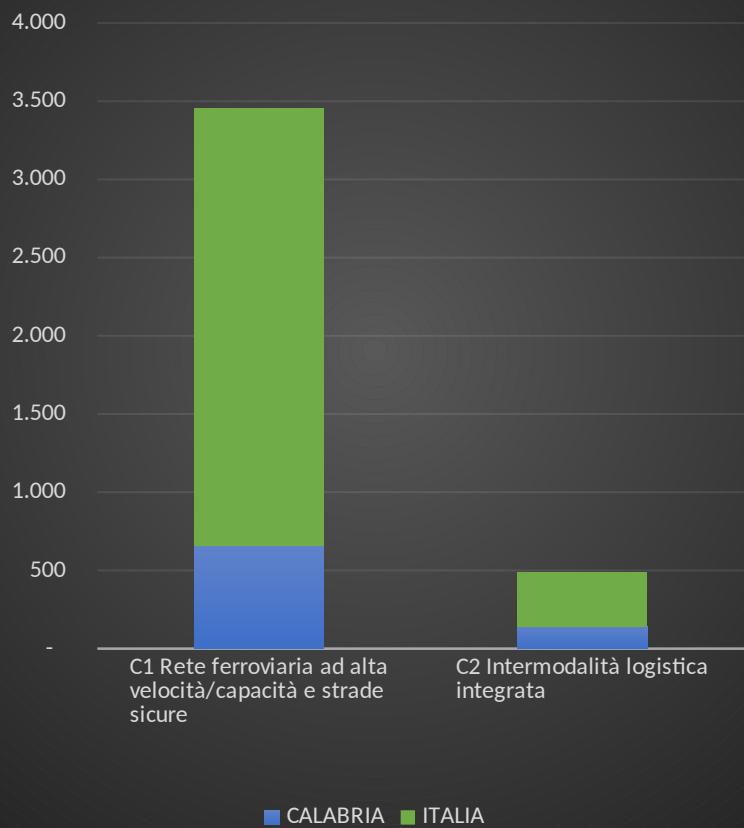


6.2 I Finanziamenti del PNRR

Importante è l'accordo per stanziare un totale di 1,9 miliardi di euro affidati a comuni (capoluoghi di Regione, Città metropolitane, Province autonome o ad alto tasso d'inquinamento) per acquistare autobus a zero emissioni, ad alimentazione elettrica o ad idrogeno. Tale accordo porterebbe alla messa in circolazione di circa 3160 mezzi entro il 2026.

Altrettanto importanti sono gli investimenti che vanno ad interessare le infrastrutture delle zone economiche speciali per uno sviluppo dell'efficienza energetica e ambientale delle comunicazioni tra aree industriali e portuali.

Componenti della Missione 3 DATI A CONFRONTO



Dati aggiornati al 16/12/2021

7. Il Futuro dei trasporti

Il grafico a lato riporta gli stanziamenti (in mln di euro) per la Missione 3 in Italia ed in Calabria.

I dati sull'utilizzo dei mezzi di trasporto, secondo le aspettative, sono compatibili con i fondi previsti dal PNRR, sia a livello nazionale, sia a livello regionale.

La tipologia di investimenti sui mezzi più utilizzati nel Paese e sulla rete di infrastrutture fa presupporre un miglioramento della mobilità sostenibile in tutto il Paese e in Calabria in particolare, nonostante i possibili ritardi dovuti, purtroppo, all'attuale situazione internazionale.

Grazie dell'attenzione!